

Dall'ultimo trimestre 2020, a valle di una serie di webinar svolti con esperti in materia di Sviluppo Sostenibile, Economia Circolare e Risparmio Energetico, la Segreteria Nazionale determinò, quale utile strumento organizzativo per la realizzazione delle attività di base, presentate nel Manifesto Fim-Cisl del settembre 2019 e derivanti anche da una serie di incontri fatti presso la Cisl nazionale, tendenti alla focalizzazione dei pilastri dello Sviluppo Sostenibile e alla diffusione della Cultura per la Sostenibilità, la costituzione del COORDINAMENTO NAZIONALE FIM-GREEN.

Per cui si chiese ad ogni Fim-Cisl regionale di nominare un proprio Referente Regionale Green che avrebbe seguito la tematica sul territorio, a supporto dei delegati ed in sintonia con le attività della Fim-Cisl nazionale.

Per cui da fine 2020, la Fim-Cisl ha potuto contare su una Rete di Referenti Regionali Green (alcuni nel tempo sono cambiati), a supporto delle attività per la sostenibilità della Segreteria Regionale e per le Segreterie Territoriali, funzionali comunque all'azione aziendale dei delegati. Alcuni Territori hanno anche nominato un proprio Referente Territoriale Green in dipendenza della «vivacità» operativa in materia Green per quel territorio. Ovviamente il Referente Territoriale si è sempre raccordato con il Referente Regionale.

In talune aziende poi, quelle in cui è più spiccata la sensibilità per le tematiche Green, è stato possibile costruire la figura del Referente Aziendale Green (ovviamente un Delegato).

Ebbene, tutti i Referenti citati (Regionale, Territoriale e Aziendale) costituiscono l'asse portante dell'azione Green in Fim-Cisl, partecipando alle iniziative del Coordinamento Nazionale Green.